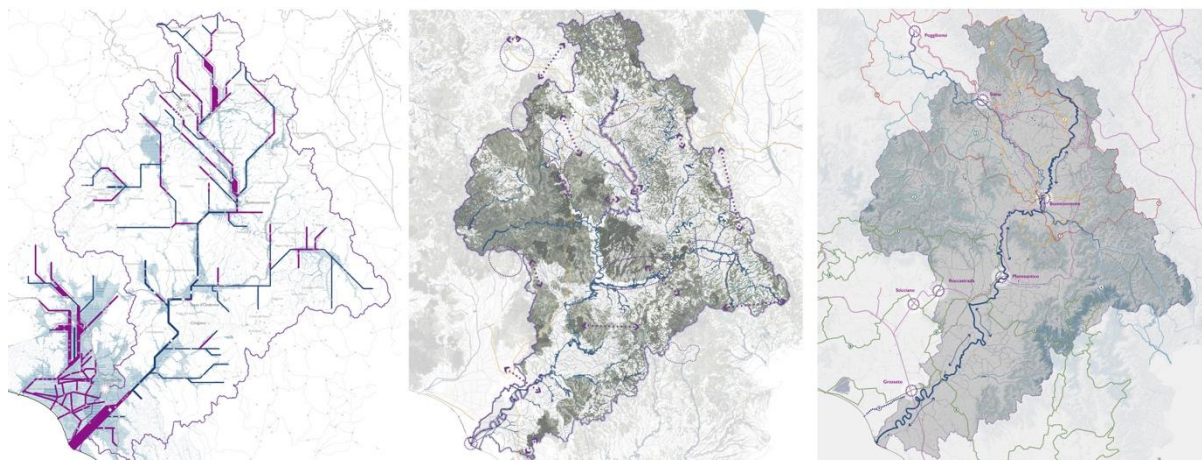


Seminario tematico 2021/2022

ReD Summer 2022 – Cod. B030002



## Designing Regional Futures Buonconvento PROGETTO TOTALE

### Docenti e collaboratori

*Università di Firenze, Dipartimento di Architettura:* Carlo Pisano (Coordinatore), Valeria Lingua, Francesco Collotti, Giuseppe De Luca, Saverio Torzoni, Elisa Caruso, Eliana Martinelli, Enrico Gullì, Claudia Mezzapesa, Alessia Macchi

*Comune di Buonconvento:* Riccardo Conti (Sindaco), Sara Poggialini (Assessore alle Politiche Educative), Valeria Lingua (Assessore all'Urbanistica)

*Comitato per la valorizzazione dell'Ambiente e del Paesaggio di Buonconvento:* Eugenio Cappelletti (Presidente), Rodolfo Meiattini, Monica Medaglini, Claudia Cecchi

*Museo della Mezzadria Senese:* Rosanna Giorgi, Letizia Cosci

*AIPAA associazione italiana di psicologia ambientale e architettonica:* Elena Lucini (vicepresidente)

*Università di Cagliari, DICAAR Architettura:* Giorgio Peghin (da confermare)

### In collaborazione con:

Ordine Architetti Siena: Nicola Valente (Presidente), Anna Bianco

### Contesto di riferimento

La Summer School 2022 sarà dedicata alla progettazione degli **spazi urbani** della cittadina di Buonconvento, del suo borgo storico murato, delle sue espansioni novecentesche e delle aree di confine con le campagne circostanti.

Buonconvento, così come molti altri borghi storici italiani, presenta un patrimonio di spazi urbani molto diversificati: dalle strade del centro storico, caratterizzate da un articolato disegno delle pavimentazioni, della micro-topografia fatta di rampe, gradini, livellette e da un microclima generato dalle proporzioni degli edifici che le definiscono, ci si muove verso le piazze e i piazzali che circondano le mura e le porte che collegano il centro storico con le espansioni novecentesche in cui gli spazi sono meno articolati e si osserva la tendenza verso la povertà semantica tipica della città progettata per il passaggio veicolare. Continuando il percorso si raggiungono rapidamente i confini del territorio urbanizzato dai quali lo sguardo si apre sulle campagne circostanti. Ogni area presenta spazi urbani ulteriormente differenziabili per materiali, cura e precisione nei dettagli, per le pratiche che vi si svolgono e per il ruolo urbano che ricoprono.

L'estetica urbana di Buonconvento non è fatta tanto di mirabili architetture, ma di questi spazi urbani, sviluppati spesso in un sofisticato minimalismo, altre volte progettati solamente per la funzioni che avrebbero dovuto assorbire, attraversati ed ingombrati da necessità, servitù ed interessi altri, che li rendono sempre più privi di rilievo e di interesse collettivo.

Il progetto di questi spazi incorpora una parte considerevole della riflessione architettonica sulla città concettualizzata da Aymonino e Mosco nel 2006 come Architettura a zero cubatura o del progetto di suolo anticipato da Secchi su Casabella nel 1986 o ancora studiata nelle Forme del territorio a cui Gregotti dedica un numero monografico di Edilizia Moderna nel 1966.

In queste letture lo spazio urbano è inteso come un bassorilievo, una topografia artificiale, all'interno della quale si innestano le architetture; come spazio soggetto alle più svariate interpretazioni e pratiche e caratterizzato da improvvisi e rilevanti salti di scala che lo portano a dilatarsi nella piazza e nello slargo, ad entrare, come nella pianta romana del Nolli, nelle chiese, sotto i palazzi pubblici, sotto le tettoie, ad incastrarsi tra gli edifici, ad aprirsi nelle campagne.

Nel corso della Summer School saranno identificati alcuni spazi urbani della città consolidata di Buonconvento su cui concentrare l'azione progettuale. Questi luoghi dovranno essere analizzati nella loro configurazione spaziale e altimetrica attuale, nel modo in cui vengono occupati e utilizzati dagli abitanti. A partire da queste analisi il progetto metterà in evidenza le criticità presenti, proponendo una configurazione migliorativa che sarà restituita sia in forma grafica che attraverso la realizzazione di un modello fisico in scala (1:200-1:500).

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione dei diversi strumenti di analisi e progetto, sia a livello urbano che territoriale.

Elaborazione di un progetto in un ambiente didattico che preveda l'integrazione di saperi ed expertise differenti.

Analisi critica di un contesto storico nelle sue componenti fisiche, socio-economiche, identitarie e comunitarie, orientata al progetto urbano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione nella progettazione *site-specific* e di disegno di spazio pubblico.

### Modalità didattiche e programma

Il seminario prevede l'attribuzione di **6 crediti formativi** attraverso lo svolgimento di 48 ore di attività in aula, online e in loco, oltre a una serie di attività svolte autonomamente tra studio, ricerca ed elaborazione.

Il seminario si terrà nel mese di settembre 2021, presso le sedi dei diversi enti coinvolti.

Si prevede lo svolgimento di una settimana di lavoro **dal 5 al 9 settembre 2022**, con moduli teorici e giornate seminariali e workshop, sopralluoghi e incontri con gli stakeholders, seguita da **una giornata conclusiva il 17 settembre 2022**.

Saranno parte integrante del seminario le visite di studio che si svolgeranno a Buonconvento, con incontri seminariali con i diversi stakeholder coinvolti, presso la sede del Museo della Mezzadria Senese e un sopralluogo sul fiume. Le lezioni e i seminari saranno resi disponibili anche online, come da regolamento di Ateneo per l'emergenza sanitaria.

Il programma della settimana è articolato sulle seguenti attività formative:

- attività didattiche seminariali sulla storia di Buonconvento e sull'evoluzione dei suoi spazi urbani
- lezioni/incontri seminariali con i diversi portatori di interesse, sia in aula che a Buonconvento (SI)
- sopralluogo nelle aree di progetto
- attività laboratoriale per sviluppare le proposte progettuali sia disegnate, sia sotto forma di maquette
- attività di allestimento della mostra dei lavori

Il seminario si concluderà con la presentazione dei progetti nell'evento pubblico di **sabato 17 settembre 2022**, organizzato dal Comitato nell'ambito della Sagra della Val d'Arbia.

### Iscrizione

Il seminario tematico è aperto a studentesse/studenti iscritte/i alla Scuola di architettura. Gli interessati devono inviare la propria candidatura a **saverio.torzoni@unifi.it** (indicare nell'oggetto "SEMINARIO TEMATICO PORTA PARCO" e indicare cognome, nome, matricola, corso di laurea e anno di corso) entro e non oltre il **30 luglio 2022**.

Il seminario verrà attivato con un numero minimo di 10 e massimo di 30 partecipanti.

### Modalità di verifica

Valutazione degli elaborati analitici e progettuali realizzati nell'ambito del seminario:

- n. 2 tavole di progetto per gruppo (1 inquadramento e 1 di progetto)
- 1 modello fisico in scala (1:200-1:500)